

# Rapporto di minoranza

numero	data	Dipartimento
5999 R2	4 settembre 2008	ISTITUZIONI
Concerne		

**della Commissione speciale Costituzione e diritti politici sull'iniziativa parlamentare 18 settembre 2007 presentata nella forma generica da Franco Celio e cofirmatari per abbinare le votazioni cantonali a quelle federali**

**(v. messaggio 21 novembre 2007 n. 5999)**

## PREMESSA

In Ticino occorrerebbe inserire una Commissione permanente per complicare le cose semplici, o meglio codificare le cose inutili.

## CONTENUTO

La richiesta, dichiarata ampiamente nel titolo stesso dell'iniziativa, non fa altro che chiedere una cosa che, nella pratica è messa in atto regolarmente, salvo motivi eccezionali, o per l'osservanza dei termini di legge su iniziative popolari o referendum.

## L'ESAME COMMISSIONALE

Se ce ne fosse ancora bisogno i cinque casi, negli ultimi sette anni, in cui non sarebbe stata osservata la richiesta di questa iniziativa, sono lì a dimostrare che quanto postulato è stato sinora osservato con diligenza da parte del Consiglio di Stato. È da considerare che questa dicotomia tra elezioni federali e cantonali è dovuta al rispetto dei termini di legge.

Nel rapporto di maggioranza (?) - il punto di domanda è d'obbligo dal momento che, da una riunione all'altra, la maggioranza diventa minoranza e viceversa, poiché la Commissione non è stata mai al completo, ma sempre con quorum risicati - si legge che *"In conclusione il Consiglio di Stato (...) si dichiara d'accordo con l'accoglimento dell'iniziativa parlamentare del 18 settembre 2007, oggetto di questo rapporto (vedi pag. 3)"*.

Quello che si dimentica di trascrivere il relatore di maggioranza (?) è l'ultima frase del rapporto del Consiglio di Stato: ***"... nonostante la proposta non sia del tutto rispettosa dei principi e degli obiettivi del progetto di alleggerimento della legislazione cantonale"***.

Ora, se consideriamo che per inserire solo ***"di regola"*** in una legge occorre intervenire in almeno altre due o tre leggi, lascio a voi, colleghi di questo Gran Consiglio, decidere questo cambiamento che, in sostanza, non cambia niente. Complica ancora di più le cose che vanno già bene.

## **CONCLUSIONI**

Con queste osservazioni, ritenendo che i problemi attuali dei cittadini e dei Comuni siano ben altri, vi invito a respingere l'iniziativa in oggetto.

Per mio conto, considerando assolutamente controproducente avere un dibattito sul "niente" non interverrò allo stesso, pregando il Presidente di applicare la forma della "procedura scritta", reputando che la lettura del messaggio e dei rapporti sia più che sufficiente per una decisione parlamentare ponderata.

Per la minoranza della Commissione speciale:

Rodolfo Pantani, relatore